

Delibera n. **189/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 1/5

OGGETTO: Programmazione triennale 2013-2015 – determinazioni (delibera n. 142 del 29/7/2014)			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 189/2014	Prot. n. 25151	UOR: Ufficio programmazione e sviluppo organizzativo

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X			
Massimo BERLONI	X			
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Veronica GNAGNARELLA				X
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Il Senato Accademico con deliberazione n. 105/2014 del 24 giugno 2014 ha proposto di utilizzare immediatamente i 4,80 punti organico del Piano Straordinario Associati, ancora disponibili, come segue:

- 1,40 punti organico per la procedura di chiamata di due professori Associati esterni, che abbiano requisiti di qualità oggettiva nel contesto dei Settori Scientifico Disciplinari strategici per l'Offerta Formativa dell'Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010 (chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università);
- 3,40 punti organico da assegnare ai Dipartimenti in funzione anche delle abilitazioni ricevute dai ricercatori, tenendo conto dei punti organico già assegnati in precedenza (pari ad 1,80).

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 122 del 27 giugno 2014, ha nominato una Commissione composta da suoi membri, con il compito di stabilire i criteri di ripartizione dei punti organico al fine di definire e ottimizzare i requisiti di qualità e di efficienza per il loro utilizzo.

Tenuto conto delle ragioni di urgenza esistenti, il Consiglio ha deciso inoltre di richiedere ai Dipartimenti di comunicare al più presto le proprie proposte di utilizzo di 1,40 punti organico per la procedura di chiamata di due professori Associati esterni, che abbiano requisiti di qualità oggettiva nel contesto dei Settori Scientifico Disciplinari strategici per l'Offerta Formativa di Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010 (chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università).

Nella seduta del 29 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 142/2014, ha approvato i criteri per l'utilizzo dei punti organico, ha assegnato 1,40 punti relativi al Piano straordinario 2012 e 2013 per la chiamata dei professori di seconda fascia, ai sensi dell'art.18 comma 4 della legge 240/2010 e ha stabilito di invitare i Dipartimenti a segnalare prontamente le situa-

Delibera n. **189/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 2/5

zioni di criticità riguardanti i requisiti qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa dando inoltre mandato alla Commissione di definire entro settembre anche i criteri per l'utilizzo dei punti relativi al turn over in modo da poter valutare in maniera complessiva le scelte di programmazione per lo sviluppo del personale.

Le proposte della Commissione vengono qui di seguito riportate:

“PUNTI ORGANICO TURNOVER

La Commissione tenuta presente l'esigenza prioritaria di salvaguardare la sostenibilità dell'offerta formativa propone al CdA di articolare il piano pluriennale dell'uso dei punti organico in due fasi: 2013 – 2015, 2016-2018.

La prima fase relativa al 2013 – 2015 avrà prevalentemente l'obiettivo di assicurare la sostenibilità dell'offerta formativa. La seconda fase 2016 – 2018 fermo restando l'impegno prioritario a sostenere l'offerta formativa dovrà essere rivolta anche alle progressioni di carriera anche in relazione alla necessità di assicurare la governance dell'Ateneo.

CRITERI DI RIPARTIZIONE

Coerentemente con i criteri definiti per la ripartizione dei punti organico del Piano Straordinario Associati, ai fini di una equilibrata distribuzione delle risorse, i punti relativi al turnover saranno distribuiti secondo le seguenti modalità:

- a) Si terrà conto del numero degli abilitati applicando un peso differenziato per fascia: abilitazione ad ordinario 0,3, abilitazione ad associato 0,2.
- b) Per i ricercatori a tempo determinato che hanno conseguito l'abilitazione il peso è di 0,5.

Nel calcolo dei punti da attribuire ai Dipartimenti il numero dei ricercatori che hanno conseguito l'abilitazione ad associato sarà diminuito del numero di associati previsti nel Piano Straordinario Associati (chiamati o da chiamare).

Per quanto riguarda gli RTD che hanno conseguito l'abilitazione, il costo relativo ad una procedura di ricercatori di tipo b pari a 0,5 per l'attivazione e 0,2 per l'assunzione nei ruoli di associato è imputato parzialmente all'Ateneo per 0,3 punti al momento dell'Attivazione. Tale sconto è limitato ad una sola unità per Dipartimento.

CHIAMATE ESTERNI

Valgono i criteri già stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2014.

CRITERI PER L'USO DEI PUNTI ORGANICO

I dipartimenti dovranno attenersi necessariamente e prioritariamente alla:

1. Sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo in ordine al soddisfacimento dei requisiti minimi qualitativi e quantitativi, tenuto conto del piano triennale e delle scelte strategiche di Ateneo;
2. Qualità e continuità della produzione scientifica del candidato e riconosciuto impegno nella didattica e nei compiti gestionali.

Inoltre, si invitano i Dipartimenti a tenere conto dei seguenti aspetti:

Delibera n. **189/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 3/5

1. Identificazione dei SSD/Settori concorsuali completamente scoperti e riconosciuti basilari in corsi di laurea/studio, tenuto conto altresì degli eventuali vincoli diretti e indiretti risultanti dalle direttive impartite dall'ANVUR;
2. Identificazione dei SSD/ settori concorsuali di base o caratterizzanti spendibili su più corsi di studio;
3. Identificazione dei SSD/ settori concorsuali di base o caratterizzanti ritenuti necessari per l'attività di ricerca del Dipartimento;
4. Dinamica temporale delle progressioni di carriera del candidato;
5. Possesso di idoneità pregresse particolarmente nel caso in cui abbia fatto seguito il conseguimento dell'abilitazione;
6. Capacità di direzione e progettazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n.382 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la Legge 9 maggio 1989, n.168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- vista la Legge 3 luglio 1998, n.210 e successive modificazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n.230 e successive modificazioni;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- visto il decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito con modifiche dalla legge n. 43 del 31 marzo 2005, ed in particolare l'art. 1-ter;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni, in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- visto il Decreto interministeriale 28 dicembre 2012 - Piano straordinario 2012 e 2013 per la chiamata dei professori di seconda fascia e la relativa assegnazione all'Ateneo di punti 6,40 per l'anno 2012 e punti 0,20 per l'anno 2013;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 agosto 2013 n. 713, con il quale vengono assegnati all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo n. 3,31 punti organico per l'anno 2013;
- vista la delibera n. 59 del 22 marzo 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ai Dipartimenti 6,30 punti organico per le chiamate dei professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;
- vista la delibera n. 66 del 12 aprile 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte dei Dipartimenti per l'attivazione di 9 procedure selettive per professori di seconda fascia da indire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;
- visto il Decreto Rettorale n. 271/2013 del 13 giugno 2013 con il quale sono state bandite le procedure selettive di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 12 aprile 2013;
- visti i Decreti Rettorali nn. 492, 493, 494 e 495 del 2013 e nn. 71, 72, 73 e 74 del 2014 con cui sono stati nominati nel ruolo dei professori associati i candidati risultati idonei nelle procedure selettive indette con Decreto Rettore n. 271/2013;

Delibera n. **189/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 4/5

- considerato che in seguito alla procedure selettive espletate risultano ancora disponibili 4,60 punti organico per l'anno 2012 e 0,20 punti organico per l'anno 2013 per la chiamata dei professori di seconda fascia a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo con il Decreto interministeriale 28 dicembre 2012 - Piano straordinario 2012 e 2013;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 119 del 28 maggio 2013 con cui veniva nominata la Commissione per la definizione dei criteri da adottare per l'attribuzione dei punti organico ai dipartimenti ed alle strutture didattiche per il triennio 2013-2015 (c.d. "Commissione Punti");
- vista la delibera n. 183 del 26 settembre 2013 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri per l'attribuzione dei punti organico relativamente al personale docente;
- vista la delibera n. 241 del 22 novembre 2013 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015;
- vista la delibera n. 10 del 24 gennaio 2014, di ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza n. 57/2013 del 18 dicembre 2013, con cui il Consiglio di Amministrazione ha modificato la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2012 e 2013;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 105 del 24 giugno 2014;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 122 del 27 giugno 2014;
- vista la proposta presentata dalla Commissione nominata con la richiamata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 122 del 27 giugno 2014;
- vista la delibera n. 142/2014 del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2014;
- udita la proposta della Commissione Punti nominata dal Consiglio di Amministrazione;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

1. Di approvare i seguenti criteri per l'utilizzo dei punti organico relativi al turnover:

"PUNTI ORGANICO TURNOVER

La Commissione tenuta presente l'esigenza prioritaria di salvaguardare la sostenibilità dell'offerta formativa propone al CdA di articolare il piano pluriennale dell'uso dei punti organico in due fasi: 2013 – 2015, 2016-2018.

La prima fase relativa al 2013 – 2015 avrà prevalentemente l'obiettivo di assicurare la sostenibilità dell'offerta formativa. La seconda fase 2016 – 2018 fermo restando l'impegno prioritario a sostenere l'offerta formativa dovrà essere rivolta anche alle progressioni di carriera anche in relazione alla necessità di assicurare la governance dell'Ateneo.

CRITERI DI RIPARTIZIONE

Coerentemente con i criteri definiti per la ripartizione dei punti organico del Piano Straordinario Associati, ai fini di una equilibrata distribuzione delle risorse, i punti relativi al turnover saranno distribuiti secondo le seguenti modalità:

- a) Si terrà conto del numero degli abilitati applicando un peso differenziato per fascia: abilitazione ad ordinario 0,3, abilitazione ad associato 0,2.
- b) Per i ricercatori a tempo determinato che hanno conseguito l'abilitazione il peso è di 0,5.

Nel calcolo dei punti da attribuire ai Dipartimenti il numero dei ricercatori che hanno conseguito l'abilitazione ad associato sarà diminuito del numero di associati previsti nel Piano Straordinario Associati (chiamati o da chiamare).

Delibera n. **189/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/09/2014**

pag. 5/5

Per quanto riguarda i Ricercatori a tempo Determinato che hanno conseguito l'abilitazione, il costo relativo ad una procedura di ricercatori di tipo b pari a 0,5 per l'attivazione e 0,2 per l'assunzione nei ruoli di associato è imputato parzialmente all'Ateneo per 0,3 punti al momento dell'Attivazione. Tale sconto è limitato ad una sola unità per Dipartimento.

CHIAMATE ESTERNI

Per quanto riguarda le chiamate di esterni il CdA prevede una chiamata per ciascun Dipartimento, nei prossimi anni, in presenza di effettive necessità dell'offerta formativa, allo scopo di realizzare un'equilibrata distribuzione delle risorse. Per tali chiamate si prevede un onere di soli 0,3 punti a carico del Dipartimento.

Nell'assegnazione ai Dipartimenti il CdA procederà secondo le priorità relative alla sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo in ordine al soddisfacimento dei requisiti qualitativi e quantitativi, tenendo conto delle scelte strategiche dell'Università.

CRITERI PER L'USO DEI PUNTI ORGANICO

I dipartimenti dovranno attenersi necessariamente e prioritariamente alla:

1. Sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo in ordine al soddisfacimento dei requisiti minimi qualitativi e quantitativi, tenuto conto del piano triennale e delle scelte strategiche di Ateneo;
2. Qualità e continuità della produzione scientifica del candidato e riconosciuto impegno nella didattica e nei compiti gestionali.

Inoltre, si invitano i Dipartimenti a tenere conto dei seguenti aspetti:

1. Identificazione dei SSD/Settori concorsuali completamente scoperti e riconosciuti basilari in corsi di laurea/studio, tenuto conto altresì degli eventuali vincoli diretti e indiretti risultanti dalle direttive impartite dall'ANVUR;
 2. Identificazione dei SSD/ settori concorsuali di base o caratterizzanti spendibili su più corsi di studio;
 3. Identificazione dei SSD/ settori concorsuali di base o caratterizzanti ritenuti necessari per l'attività di ricerca del Dipartimento;
 4. Dinamica temporale delle progressioni di carriera del candidato;
 5. Possesso di idoneità pregresse particolarmente nel caso in cui abbia fatto seguito il conseguimento dell'abilitazione;
 6. Capacità di direzione e progettazione. ""
2. Di invitare i Direttori di Dipartimento a presentare nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2014, le proprie situazioni di criticità relativamente al fabbisogno di personale docente a fronte dei criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione in data odierna.